



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo – Direzione Generale



SITUAZIONE DOCENTI DOPO GLI EVENTI SISMICI

1. I **docenti [tutti]** riassumono servizio presso le proprie scuole se esse sono agibili almeno in una delle sue strutture (DM 3542, 15 aprile 2009).
2. I **docenti che dimorano in tutte le zone colpite dal sisma [cratere sismico]** e che non possono riassumere servizio presso le proprie scuole perché dichiarate inagibili prenderanno servizio presso le strutture provvisorie [tendopoli, tensostrutture, altro] o presso la sede provvisoria dell'Ufficio scolastico regionale sede dell'Aquila (DM 3542, 15 aprile 2009).
3. I **docenti residenti in altra provincia [Chieti, Pescara, Teramo] titolari o in servizio in scuole del cratere sismico** che non possono riassumere servizio presso le proprie scuole perché dichiarate inagibili dovranno assumere servizio presso scuole più vicine alle rispettive dimore (in analogia al punto 2)
4. I **docenti che dimorano in altra provincia** a causa degli eventi sismici [Chieti, Pescara, Teramo] prenderanno servizio presso la istituzione scolastica più vicina alla propria attuale dimora, preferibilmente dello stesso grado e ordine di istruzione.
Essi saranno utilizzati in attività di ampliamento dell'offerta formativa o di supporto didattico agli alunni che a causa degli eventi sismici si trovino a frequentare la stessa scuola, ma anche in qualsiasi altra attività di docenza che risulti necessaria presso le Scuole dove presta servizio e quindi anche in supplenze, per sostituire eventuali colleghi assenti titolari nelle stesso plesso o sezione staccata o sede centrale presso cui è appoggiato (La nota dell'USR Abruzzo del 20 aprile 2009)
5. I **docenti residenti nel comune di L'Aquila** e in tutte le zone **colpite dal sisma, titolari o in servizio in scuola ubicata in altra Regione** e che si trovino nella impossibilità materiale di riprendere servizio nella medesima, poiché temporaneamente alloggiati in strutture provvisorie o dimoranti in località diversa da quella abituale, è tenuto ad assumere servizio nella istituzione scolastica più vicina alla propria attuale dimora. (DM 1008, 17 aprile 2009).
6. **Tutti i docenti dimoranti nelle tendopoli o centri di accoglienza [es. lungo la costa]** le cui sedi di titolarità o di servizio siano ubicate in altri comune, possono assolvere alla funzione docente presso i corrispettivi COM o presso le relative tendopoli, limitatamente al tempo dell'emergenza e previa personale dichiarazione di responsabilità recante indicazioni circa la scuola di servizio (nota Capo di gabinetto 1107, del 27 aprile, 2009)
7. I **docenti residenti nel comune di L'Aquila titolari o in servizio in scuola non toccate dal sisma** ma che si trovino temporaneamente alloggiati in strutture provvisorie [non tendopoli, ma seconde case o appartamenti presi temporaneamente in affitto anche nei dintorni del cratere sismico] dovranno riprendere servizio presso le rispettive sedi scolastiche
8. I **docenti residenti nel comune di L'Aquila titolari o in servizio in scuola non toccate dal sisma** ma che si trovino temporaneamente dimoranti in altra regione, possono assumere servizio in scuole vicine alla propria attuale dimora (art. 2 DM 1008)
9. I **docenti residenti in L'Aquila o nel cratere sismico** ed ora dimoranti in altra località della provincia, titolari di scuole funzionanti devono riassumere servizio se funzionanti.